

Primavera, la stagione dei nidiacei: quando intervenire e come

Ogni anno l'arrivo della primavera porta con sé il risveglio della natura, dopo la stasi invernale. Passeggiando nei boschi, nelle campagne, ma anche in città, è possibile imbattersi in giovani uccellini appena involati... cosa fare?

A volte l'istinto suggerirebbe di raccogliarli immediatamente, ma questa reazione potrebbe rivelarsi un errore: la gran parte delle specie di uccelli abbandona infatti regolarmente il nido senza essere ancora del tutto autosufficiente. Alla fase della completa dipendenza dai propri genitori segue un periodo di transizione, nel quale l'uccellino impara a conoscere il mondo esterno impraticandosi nell'arte del volo, venendo tuttavia ancora seguito e accudito: i genitori continueranno a nutrirlo per qualche settimana anche fuori dal nido, stimolandolo però gradualmente a rendersi indipendente.



Un giovane merlo: non è in difficoltà, ma in alcuni casi potrebbe essere utile spostarlo (solo di pochi metri!) in una zona tranquilla tra la vegetazione.

Confondere quindi questa situazione, del tutto naturale, con una presunta condizione di difficoltà dell'animale ("è caduto dal nido!"), e raccogliarlo, potrebbe rappresentare un grave danno per il giovane da poco involato, che verrebbe così strappato alle cure parentali. Il soccorso è perciò opportuno solamente nel caso si ravvisi un pericolo immediato, o nel caso l'uccellino appaia in evidente difficoltà: un nidiaceo vispo, in grado di compiere piccoli voli o che si sottragga alla cattura saltellando via, va invece lasciato sul posto per consorgli di completare regolarmente il suo sviluppo accudito dai propri genitori che, anche se magari al momento non sono in vista, si trovano sicuramente nei dintorni. Solo nel caso contrario, ovvero nell'eventualità si lasci prendere senza alcuno sforzo, oppure nel caso di un esemplare davvero caduto prematuramente dal nido (cioè implume o solo parzialmente piumato), il soccorso è necessario.

A volte è possibile rinvenire anche uccelli adulti, o comunque potenzialmente in grado di volare,

infortunati per le cause più svariate (impatti contro vetrate, cavi, auto, predazioni da parte di animali domestici etc.): la maniera migliore per intervenire, in questo caso come pure in quello dei nidiacei, consiste prima di tutto nel predisporre una scatola di cartone di adeguate dimensioni con dei fogli di giornale o della carta assorbente sul fondo (evitare il cotone, che potrebbe avvolgersi attorno alle zampe dell'animale).

E' opportuno praticare qualche piccolo foro di aerazione, dopodiché l' animale va riposto all' interno, maneggiandolo delicatamente (e senza mai trattenerlo per ali o coda!); nel caso degli uccelli non sussiste alcun rischio relativo alla contaminazione con odori umani, quindi è possibile procedere anche a mani nude, a meno che non si tratti di animali di grosse dimensioni (rapaci, corvidi, ardeidi etc.), nel qual caso è opportuno concordare la procedura di intervento con il personale del centro di recupero.

Normalmente è meglio evitare tentativi di alimentazione, come pure vanno assolutamente evitate medicazioni "casalinghe", che eventualmente vanno invece sempre lasciate eseguire al personale competente: al massimo può essere utile somministrare un po' di acqua, deponendo qualche goccia sul becco dell' uccello, utilizzando un dito, una siringa senza ago, o un cucchiaino.

Dopo tutto questo la scatola va ben chiusa, l' animale va lasciato stare (buio e silenzio provvederanno quantomeno a tranquillizzarlo) e va contattato al più presto il numero del **Centro Recupero Avifauna Bolzano / Pflegezentrum für die Vogelwelt Bozen** : ricordiamo che il personale attivo nel centro è costituito da appassionati e veterinari che donano il proprio tempo e le proprie energie operando a titolo volontario, quindi ogni aiuto è gradito, soprattutto il trasporto dell' animale presso il centro stesso.

Questo è il numero a cui rivolgersi in caso di necessità:

333-4221826 (09:00 - 20:00)

Centro Recupero Avifauna Bolzano / Pflegezentrum für die Vogelwelt Bozen
Bolzano, via Rio Molino, 22 / Bozen, Mühlbach Promenade, 22

<http://www.crabolzano.org/>

<https://www.facebook.com/crabolzano>